

Interfidi, il 2007 si apre col bilancio sociale

Pubblicato: Venerdì 19 Gennaio 2007

L'anno 2006 ha rappresentato per il Gruppo Interfidi una **tappa fondamentale su cui costruire progetti di consolidamento che tengano conto delle significative trasformazioni nel rapporto Banca – Impresa**, a partire dall'operatività per legge di Basilea 2, divenuta realtà consolidata proprio dal 1° gennaio 2007.

“Il **Gruppo Interfidi** – precisa Lino Giacobbe, Consigliere delegato – ha saputo, sin dalla sua origine (anno 1991), mantenere **saldi i principi di mutualità, cooperazione, solidarietà**, ai quali ha affiancato sistemi di **efficienza, professionalità, innovazione**. L'incontro tra tutti questi aspetti è testimoniato dalla presenza ai vertici dirigenziali di numerosi soci fondatori quali garanti delle peculiarità mutualistiche, nonché dai dipendenti e collaboratori che alimentano il loro impegno professionale con la determinazione di chi sente la responsabilità di un ruolo al servizio di piccole e medie imprese bisognose di assistenza e supporti”.

“Ora da questo **2007 le responsabilità sono ulteriormente accresciute** e non solamente per l'incredibile trend di crescita registrato, espresso da **100 milioni di Euro “lavorati” nell'anno 2006, di cui oltre 80 milioni di Euro perfezionati a sostegno delle Piccole e Medie Imprese e dei professionisti corrispondenti a 1.500 operazioni** – valori questi che rappresentano un tasso di crescita del **53% rispetto al 2005 e + 133% sul 2004** e che già di per sè stessi devono essere fonte di nuove responsabilità – ma per il significativo convincimento che il crescere non debba cozzare con i principi fondamentali dell'essere cooperatori”.

La libera scelta di adottare il Bilancio Sociale nasce dalla cultura sindacale degli Amministratori del Gruppo Interfidi di volere **un'organizzazione al servizio dei Soci**. Attenta al loro processo di crescita, all'arricchimento professionale della struttura tecnica, in grado di fornire reale assistenza alla base e sensibile ai legami con il territorio nel quale si opera.

“Il **Bilancio Sociale** – prosegue il consigliere delegato del Gruppo Interfidi – **non vuole essere una pietra preziosa da incastonare nella nostra storia, ma l'avvio di un'ulteriore responsabilità che sappia guardare alle grandi trasformazioni** e che, con coraggio, tracci un percorso considerandolo **un comportamento auspicabilmente imitabile dagli omologhi operatori**. In noi esiste la piena consapevolezza che **il miglioramento e la crescita sono un patrimonio che deve riguardare tutti i protagonisti della vita socio-economica del territorio**. Con questa convinzione – conclude Lino Giacobbe – affidiamo alla comunità finanziaria ed a quella delle Istituzioni il nostro primo Bilancio Sociale augurandoci che, sia gli uni sia gli altri, condividano la nostra scelta e favoriscano un'armoniosa crescita della piccola azienda nella vitale fase dell'approvvigionamento delle risorse finanziarie”.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

